



Primo Piano - #Covid-19, Speranza:
"Attenzione, la situazione è seria e delicata, siamo ancora in battaglia"

Cagliari - 07 ott 2020 (Prima Pagina News) "Siamo dentro una sfida enorme, dobbiamo ancora ragionare insieme su come

vincerla"

"Siamo dentro una stagione che nessuno di noi poteva immaginare. I numeri ci dicono che siamo dentro una sfida enorme, che è arrivata a tutto il mondo e che dobbiamo ancora ragionare insieme su come vincerla. Nel Consiglio dei ministri di oggi abbiamo prorogato lo stato di emergenza con un cambio di tendenza nelle misure. Dal 4 di maggio le misure nel Paese tendevano ad allargare le possibilità di movimento, oggi le ordinanze dicono: attenzione la situazione è seria e delicata, siamo ancora in battaglia". Così il Ministro per la Salute, Roberto Speranza, intervenendo al 77mo convegno della Federazione Italiana Medici di Medicina Generale (FIMMG) a Villasimius (CA). Speranza, che è stato salutato con un applauso, ha espresso gratitudine verso i medici di famiglia per quanto fatto durante la diffusione del virus. "Dobbiamo avere consapevolezza e la politica deve dire sempre come stanno le cose. I contagi crescono e serve alzare il livello di attenzione. La fotografia è chiara non siamo ancora fuori pericolo", prosegue il Ministro. "Il Paese - aggiunge ancora - ha retto nei mesi più difficili, oggi dobbiamo reggere rispetto alla sfida dell'epidemia in fase crescente ma anche capire, imparare da quella lezione e costruire un Ssn nuovo. Serve un grande patto perché il Ssn è la cosa più preziosa che abbiamo". "L'Italia - ha detto ancora Speranza - sta un po' meglio rispetto ma da 9 settimane i numeri sono in crescita in tutta Europa: in Francia 17 mila casi in un solo giorno, la Spagna è quasi costantemente sopra i 13 mila, oggi l'Olanda che ha 18 mln di abitanti oggi ha 4500 casi". La mascherina, dice ancora, "va portata sempre. Va portata in tutte le occasioni, sia al chiuso che all'aperto. La nuova disposizione prevede questo. E' uno strumento fondamentale. Chiaramente se c'è una situazione di isolamento è comprensibile che si possa fare diversamente". Sull'ipotesi di creare altre zone rosse o lockdown mirati, infine, dice: "Noi valutiamo giorno per giorno il quadro epidemiologico e lavoriamo per evitarli. Ogni lockdown ha un costo ma i risultati e i dati che ci saranno tra 2-4 settimane non sono scritti nel cielo. Nessuno ha certezza di quello che accadrà, dipende dai comportamenti delle persone. Per questo il lavaggio delle mani, evitare assembramenti, l'uso della mascherina che abbiamo rafforzato con le nuove norme, sono la chiave con cui provare a battere questo virus. E lavoriamo giorno e notte perché si eviti un lockdown nazionale".

(Prima Pagina News) Mercoledì 07 Ottobre 2020